



Bruxelles, 26 giugno 2018
(OR. en)

10505/18

AGRI 315
AGRIFIN 67
FIN 506

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni

Oggetto:	Relazione speciale n. 10/2018 della Corte dei conti europea dal titolo: "Il regime di pagamento di base per gli agricoltori: dal punto di vista operativo è sulla buona strada, ma sta avendo un impatto modesto su semplificazione, indirizzamento e convergenza dei livelli di aiuto" - Conclusioni del Consiglio (26 giugno 2018)
----------	---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla

relazione speciale n. 10/2018: "Il regime di pagamento di base per gli agricoltori: dal punto di vista operativo è sulla buona strada, ma sta avendo un impatto modesto su semplificazione, indirizzamento e convergenza dei livelli di aiuto"

adottate dal Consiglio nella sua 3629^a sessione, tenutasi il 26 giugno 2018.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 10/2018 della Corte dei conti europea dal titolo:

***"Il regime di pagamento di base per gli agricoltori:
dal punto di vista operativo è sulla buona strada, ma sta avendo un impatto modesto su
semplificazione, indirizzamento e convergenza dei livelli di aiuto"***

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 10/2018 della Corte dei conti relativa al regime di pagamento di base (RPB) per gli agricoltori, che valuta l'introduzione dell'RPB e la gestione della sua attuazione da parte della Commissione rispetto al quadro giuridico dell'UE e agli obiettivi della politica agricola comune (PAC);
2. RICONOSCE l'importanza del ruolo dei pagamenti diretti per fornire agli agricoltori un sostegno al reddito, remunerarli per i beni e i servizi pubblici che forniscono, sostenere l'attività agricola in tutte le regioni dell'UE e contribuire alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo delle economie rurali;
3. PRENDE ATTO della constatazione della Corte secondo cui l'RPB per gli agricoltori è sulla buona strada dal punto di vista operativo, ma che è ancora possibile migliorarne l'impatto sulla semplificazione;
4. INVITA la Commissione a tenere conto delle raccomandazioni della Corte nell'attuazione dell'attuale RPB per quanto riguarda:
 - l'attuazione dei controlli-chiave da parte degli organismi pagatori;
 - il ruolo degli organismi di certificazione;
5. INVITA la Commissione, in vista del prossimo periodo di programmazione della PAC, a realizzare una semplificazione tangibile nell'erogazione dei pagamenti diretti e a garantire che continuino ad essere a disposizione di tutti gli Stati membri regimi di pagamenti per superficie disaccoppiati (quali l'attuale RPB o il regime di pagamento unico per superficie), compresa la possibilità di non utilizzare i diritti all'aiuto.